

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2018, n. 64-7324

**ASL AT - Assegnazione fondi di euro 10.000.000,00 per il completamento del "Nuovo Presidio Territoriale della Valle Belbo".**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Visto l'articolo 20 della Legge n° 67 in data 11 marzo 1988, comma 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 1988);

visto l'articolo 5 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421), in base al quale i programmi per la realizzazione degli interventi di edilizia sanitaria finanziati dalla citata legge 67/1988 sono definiti tramite accordo di programma stipulato tra le regioni ed il Ministero della salute, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

premessi che:

con D.C.R. n. 131-23049 del 19 giugno 2007 è stato approvato il programma degli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie per l'attivazione delle procedure di sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma tra Stato e Regione per l'utilizzo delle risorse statali di cui al citato Articolo 20 della legge 67/1988.

Tale Delibera prevedeva, tra l'altro, la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto per un importo complessivo di euro 14.737.366,43 ripartite in: euro 11.416.498,11 a carico dello Stato (95%), euro 600.868,32 a carico della Regione (5%) ed euro 2.720.000,00 a carico dell'ASL AT derivanti dall'alienazioni del P.O. di Nizza.

Detto intervento è stato, quindi, inserito nell'Accordo di Programma Stato-Regione sottoscritto il 22 aprile 2008.

La suddetta D.C.R. 131-23049 prevedeva, nell'Allegato 1 Tabella D, che il costo previsto per l'intervento fosse di euro 49.300.000,00 di cui circa euro 12.000.000,00 disponibili a seguito di rimodulazioni di programmi di investimento ex Art. 20 L. 67/88, mentre le risorse programmate dal piano di investimenti risultavano pari ad euro 37.300.000,00;

con D.G.R. n. 41-8389 del 10 marzo 2008, la Regione ha approvato i contenuti dello schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Nizza Monferrato, l'ASL AT di Asti, finalizzato alla ridefinizione della localizzazione dell'intervento riguardante il Presidio Ospedaliero della Valle Belbo, nell'ambito del programma generale delle opere afferenti la nuova struttura ospedaliera, per un importo complessivo di euro 49.300.000,00 di cui un primo stralcio di euro 39.700.000,00 ed un secondo stralcio di euro 9.600.000,00;

l'Accordo di Programma è stato sottoscritto in data 3 aprile 2008;

con D.P.G.R. n. 57 del 6 maggio 2008 il Presidente della Regione Piemonte ha adottato il suddetto Accordo di Programma sottoscritto il 3 aprile 2008;

con D.D. n. 559 del 4 settembre 2008 il Dirigente dell'ex Settore regionale Edilizia ed attrezzature sanitarie ha preso atto dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'A.S.L. AT per l'intervento: "Lavori di costruzione del nuovo presidio di Valle Belbo" per un importo complessivo di euro 39.700.000,00, il progetto fa parte dell'elenco degli interventi di cui alla D.C.R. n. 131-23049 del 19 giugno 2007 e risulta incluso tra gli interventi del Nuovo Accordo di Programma Integrativo 2008 tra il Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Piemonte e con lo stesso atto ha richiesto l'ammissione al finanziamento al Ministero della Sanità ed ha, infine, provveduto ad impegnare a favore dell'A.S.L. AT di Asti, la somma di euro 24.962.633,57 sul capitolo 246973 del bilancio 2008, codice SIOPE 2237 (ass. n. 100498);

con Decreto del 17 novembre 2008 il Ministero della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha comunicato alla Regione Piemonte che è stato ammesso a finanziamento l'intervento in parola per la quota a carico dello Stato di euro 11.416.498,11;

con D.C.R. n. 248-13733 del 24 marzo 2009 la Regione Piemonte ha approvato le modifiche al programma degli interventi in edilizia ed attrezzature sanitarie di cui alla D.C.R. n. 131-23049 del 19 giugno 2007 accogliendo le richieste delle Aziende sanitarie interessate; tra gli altri è ricompreso l'intervento dell'Azienda Sanitaria Locale di Asti: "Lavori di costruzione del nuovo presidio ospedaliero Valle Belbo" per un importo complessivo di euro 39.700.000,00 di cui euro 11.416.498,11 (95%) quota statale, euro 600.868,32 (5%) quota regionale, euro 24.962.633,57 fondi regionali ed euro 2.720.000,00 derivanti dall'alienazione vecchio ospedale di Nizza;

l' A.S.L. 19 (ora A.S.L. AT) nel 2009 ha aggiudicato i lavori di costruzione per la realizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero Valle Belbo i cui lavori sono iniziati in data 6 giugno 2009;

con D.G.R. n. 54 -13392 del 22 febbraio 2010 la Regione, a seguito di ulteriori richieste avanzate dalle Aziende sanitarie interessate, ha approvato ulteriori modifiche alla D.C.R. n. 131-23049 del 19 giugno 2007 ed alla D.C.R. n. 248-13733 del 24 marzo 2009;

con nota prot. 35904/DB2000 del 13 dicembre 2010 il Direttore della Sanità ha comunicato al Direttore Generale dell'A.S.L. AT di Asti, l'indisponibilità di risorse di bilancio regionale per ripristinare la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto e che, in sede di bilancio consuntivo, la Regione ha ridotto numerosi impegni, tra cui quello relativo all'intervento in parola, e;

con nota prot. n. 5887/DB2000 del 25 febbraio 2011 il Direttore della Sanità ha comunicato al Direttore dell'A.S.L. AT di Asti che - *in conseguenza della riduzione degli impegni finanziari stabiliti nelle procedure di bilancio consuntivo regionale* - risulta necessaria una riconsiderazione sostanziale dei lavori di costruzione del nuovo Presidio Ospedaliero Valle Belbo e che - *in riferimento alla rielaborazione del quadro economico, alla relativa programmazione e alla condivisione degli scenari previsti da parte degli Assessorati competenti* - la Regione provvederà alle procedure finanziarie necessarie per il completamento dell'opera;

con D.D. n. 1059 del 13 dicembre 2013 il Responsabile del Settore Pianificazione e Assetto Istituzionale del SSR ha provveduto all'assegnazione di euro 12.066.837,49 - impegno n. 3815 sul cap. 246973/2013 ass. 100427-, dove tra le altre Aziende Sanitarie Regionali risulta l'assegnazione di euro 3.000.000,00 a favore dell'A.S.L. AT per i lavori di costruzione del "Nuovo presidio ospedaliero Valle Belbo";

con la D.G.R. n. 1-924 del 23 gennaio 2015, che ha integrato la D.G.R. n. 1-600 del 19 novembre 2014, la Regione Piemonte non ha più ricompreso il Presidio Ospedaliero Valle Belbo tra le strutture della rete ospedaliera regionale;

con D.D. n. 519 del 30/04/2015 l'A.S.L. AT ha risolto il contratto rep. 8211 del 30/04/2009 *“per ragioni di pubblico interesse ed autotutela”*;

con Deliberazione n. 80 del 15 ottobre 2015, (modificata con Deliberazione n. 131 del 18 novembre 2016) il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Asti ha preso atto, di quanto stabilito con la citata D.G.R. 1-924 del 23 gennaio 2015 ed ha proposto la riconversione del Presidio Ospedaliero già in costruzione in *“Presidio Sanitario Territoriale della Valle Belbo”*;

con la rimodulazione di cui al punto precedente l'Azienda Sanitaria Locale di Asti ha previsto una proposta progettuale impostata su: piano seminterrato, piano terra e 1° piano riducendo, pertanto, le previsioni complessive di spesa da euro 49.300.000,00 ad euro 43.517.366,43 di cui già utilizzati euro 15.017.366,43;

con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL di Asti n. 115 del 30 dicembre 2015, avente ad oggetto *“Approvazione proposta Programma Attività Territoriale Distrettuale”*, l'A.S.L. AT ha approvato il PAT dell'A.S.L. di Asti che prevede, tra gli altri interventi, la *“Riconversione dell'ex presidio ospedaliero della Valle Belbo in presidio sanitario territoriale della Valle Belbo e rimodulazione del piano finanziario dell'opera”*;

con Deliberazione n. 109 del 13 ottobre 2016 dell'Azienda Sanitaria Locale di Asti è stata dichiarata l'ammissibilità del Certificato di Collaudo relativo alle Opere di costruzione dell'(ex) nuovo Presidio Ospedaliero della Valle Belbo in Nizza Monferrato (AT) con la precisazione che il Collaudo attiene alla realizzazione di un'opera pubblica eseguita non funzionale e funzionante stante la risoluzione del contratto di appalto, formalizzata con D.D. n. 519/SAA del 30/04/2015, per impossibilità sopravvenuta alla prestazione dovuta alla mancata conferma del necessario finanziamento Regionale indispensabile alla prosecuzione dei lavori, nonché in virtù della D.G.R. n. 1-924 del 23/01/2015 in cui il Presidio Ospedaliero Valle Belbo non risultava più incluso tra le strutture della rete ospedaliera regionale e la Regione Piemonte non aveva ancora provveduto ad individuare la nuova destinazione dell'opera;

con nota prot. n. 51880 del 18 novembre 2016 e s.m.i. (acclarata con prot. n. 23671/A1411A del 22/11/2016) l'ASL di Asti ha inviato all'Assessorato alla Sanità – Settore Logistica ed Edilizia sanitaria, la Deliberazione del Direttore Generale n. 131 del 18/11/2016 che modifica la suddetta deliberazione n. 80 del 15 ottobre 2015;

con Determinazione n.175 del 30 Marzo 2016 la Regione ha autorizzato l'ASL AT alla contrazione di un mutuo decennale per l'importo di Euro 10.000.000,00 al fine di cofinanziare la somma necessaria al completamento dell'intervento;

con D.G.R. n.103-5532 del 3 agosto 2017 è stata approvata la proposta di riconversione dei lavori di costruzione del nuovo *“Presidio Ospedaliero Valle Belbo”* in *“Presidio Sanitario Territoriale della Valle Belbo”*, la rimodulazione del programma di investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie approvato con D.C.R. n.131-23049 del 19 giugno 2007 e smi e il nuovo piano finanziario rideterminato che prevede una spesa pari a Euro 43.517.366,43.

Con DGR 111-6303 del 22 dicembre 2017 *“Rete Ospedaliera Regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria. Proposta al Consiglio Regionale.”* è stato proposto al Consiglio

Regionale *“l’aggiornamento e l’integrazione dei programmi di interventi in edilizia sanitaria”* e di *“demandare a successivi atti la rimodulazione degli interventi in edilizia sanitaria in coerenza con i contenuti del presente provvedimento”*;

dato atto che:

con D.C.R. 286-18810 del 8 maggio 2018 avente ad oggetto *“Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria”* nell’ *”Allegato 7”* dal titolo *“Scheda presidio sanitario territoriale Valle Belbo”* si approva la Proposta di riconversione dei lavori di costruzione del nuovo *“Presidio Ospedaliero Valle Belbo”* in *“Presidio Sanitario Territoriale della Valle Belbo”* ed il relativo piano finanziario rideterminato in totali 43.517.366,43 € di cui: Art.20 L.67/88 11.416.498,11€ (95% Stato) e 600.868,32€ (5% regiona); Conto Capitale Regionale 24.962.633,57€; Anticipo regionale da fondo sanitario bilancio della GSA 2015 2.720.000,00 € (da ripristinare dall’ASL AT a seguito dell’alienazione dell’immobile *“P.O. Nizza Monferrato”*); Mutuo Aziendale decennale 10.000.000,00€; Contributi regionali da fondo sanitario bilancio GSA, ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi 15.780.000,00€.

Il presidio in argomento è inserito nell’elenco, *“anagrafe delle Opere Incompiute”*, ai sensi dell’art. 44 bis del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

A seguito della DCR n. 286-18810 dell’ 8 maggio 2018 (che deriva dalla DGR n. 111-6303 del 22 dicembre 2017 *“Rete Ospedaliera Regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria. Proposta al Consiglio Regionale.”*) la situazione relativa al reperimento di fondi per l’acquisto delle attrezzature si è evoluta come appresso illustrato:

con nota del Direttore Generale dell’ASL AT prot 24667 del 11 maggio 2018 (acclarata per ricezione prot. n. 10815 del 11 maggio 2018) veniva richiesta la conversione del mutuo, autorizzato con la citata Determina n.175 del 30 marzo 2016, con finanziamento alternativo;

l’A.S.L. di Asti, con la nota succitata, ha evidenziato che *“In relazione al contenzioso promosso dalla Ruscalla S.p.A aggiudicatrice dei lavori di costruzione dell’opera il cui contratto è stato risolto il 30/04/2015, l’Azienda sta vagliando un’ipotesi transattiva al fine di chiudere la vertenza per la quale risulta indispensabile l’effettiva copertura finanziaria. A tal riguardo il legale che assiste l’Azienda riferisce di aver ottenuto con difficoltà dal giudice un ultimo rinvio per l’istruttoria tecnica al 04/07/2018 per consentire alle parti di chiudere l’accordo.”* e ha inoltre dichiarato che:

- *“Dal momento che, in base all’esperienza delle ultime gare per l’affidamento di un mutuo andate deserte per mancanza di offerte o per offerte troppo elevate, anche la gara indetta da questa ASL potrebbe correre lo stesso rischio si chiede di valutare la possibilità di erogare da parte della Regione, in alternativa al mutuo da € 10.000.000,00”.*
- *“Tale soluzione consentirebbe di avere l’intera copertura finanziaria necessaria per poter sottoscrivere il 4 luglio 2018 la transazione con la ditta Ruscalla con la quale si affiderebbe il completamento dell’opera e l’Azienda non dovrebbe sostenere costi per interessi finanziari che graverebbero sul bilancio.*

con nota prot. n. 11817 del 22 maggio 2018 il Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria, in risposta alla citata nota prot 24667 del 11 maggio 2018, ha confermato la possibilità di copertura finanziaria con fondi regionali, in alternativa al mutuo e per il completamento del

presidio territoriale della Valle Belbo. La disponibilità pari a 10.000.000,00 Euro trova copertura sul capitolo 157318 - impegno n. 6665/2016;

con nota prot. n .12203 del 28 maggio 2018 il Direttore dell'Assessorato alla Sanità, sempre in risposta prot 24667 del 11 maggio 2018, ha comunicato al Direttore Generale dell'A.S.L. di Asti l'assenso all'utilizzo di risorse regionali per garantire l'intera copertura finanziaria dell'opera attivando, con gli uffici competenti le procedure relative all'assegnazione dell'importo di 10.000.000,00 Euro con destinazione "completamento del presidio territoriale della Valle Belbo".

Preso atto che in merito al contenzioso succitato in data 04/07/2018, il Giudice ha concesso un ulteriore ultimo rinvio per l'istruttoria tecnica al 17/10/2018, udienza nella quale si deciderà se addivenire ad una transazione con la ditta Ruscalla oppure se proseguire con l'iter processuale;

vista la Legge n. 67/1988;

visto il D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992;

vista la D.C.R. n. 131-23049 del 19/06/2007;

vista la D.G.R. n 41-8389 del 10/03/2008;

vista la D.C.R. n. 248-13733 del 24/03/ 2009;

vista la D.G.R. n. 54 -13392 del 22/02/2010;

vista la D.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014;

vista la D.G.R. n. 1-924 del 23/02/2015;

vista la D.G.R. 6-8817 del 26/05/2008;

vista la D.G.R. 18-7208 del 10/03/2014;

visto il D.Lgs. 163/2006 art. 10;

vista la D.C.R. n. 286-18810 del 08/05/2018;

visto che con riferimento agli elaborati progettuali così come predisposti dalla ASL AT e più in particolare ai quadri economici e piani finanziari in argomento, la normativa vigente attribuisce al responsabile del procedimento della stazione appaltante la responsabilità esclusiva in merito alla programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione, verifica e vigilanza in merito alla conformità tecnico-economica-amministrativa;

Considerata la pausa estiva dell'attività istituzionale, la deliberazione viene assunta con urgenza per evitare ritardi nel procedimento per la ripresa dei lavori di completamento del presidio;

l'informazione alla Commissione del Consiglio Regionale competente sarà fornita nella prima riunione utile;

tutto ciò premesso, preso atto e considerato e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale unanime,

*delibera*

per le ragioni di cui alle premesse:

- di dare atto dell'urgenza e dell'improcrastinabilità del completamento del presidio in argomento, poiché risulta inserito nell'elenco, "*anagrafe delle Opere Incompiute*", ai sensi dell'art. 44 bis del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- di assegnare all'A.S.L. AT di Asti, in sostituzione del mutuo (autorizzato con Determina n.175 del 30/03/2016), la somma di euro 10.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo 157318 - impegno n. 6665/2016, al fine di garantire l'intera copertura finanziaria necessaria per il completamento dell'opera;
- di autorizzare il Settore competente a subimpegnare e liquidare la somma di euro 10.000.000,00, per il completamento del "Presidio Sanitario Territoriale della Valle Belbo, con apposito provvedimento e con le modalità previste dalla DGR 18-7208 del 10 marzo 2014 nonché della DD n. 309 del 14 maggio 2015.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)